Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1076 del 16/05/2014

Alla presenza di oltre 900 studenti

INAUGURATO OGGI IL LICEO LINGUISTICO SOPHIE SCHOLL

Un liceo linguistico è per definizione una finestra aperta sul mondo. Se poi è intitolato a Sophie Scholl, la giovane tedesca che aderì alla Rosa Bianca, il gruppo antinazista, di ispirazione cristiana, che ebbe il coraggio di opporsi a Hitler, pagando per questo con la sua vita, l'importanza dell'inaugurazione di oggi è ancora più grande. Il taglio del nastro del nuovo liceo linguistico di Trento, frutto dell'incontro delle sezioni linguistiche del Da Vinci e del Rosmini, ha avuto luogo stamani in via Mattioli, alla presenza del dirigente scolastico Mario Turri e del presidente della Provincia autonoma di Trento. Da quest'ultimo, un invito agli oltre 900 studenti riuniti nel piazzale della scuola: "Non allineatevi al pensiero unico. Sophie Scholl ci insegna che è sempre possibile farlo, anche se le circostanze sono avverse e la propria voce sembra flebile. Fateci sentire la vostra opinione, trasmetteteci la vostra idea sulla direzione verso cui sta andando la nostra società. Condividete il vostro sapere con gli altri. Cercate di crescere in maniera autonoma restituendo agli altri ciò che avete ricevuto". Con l'occasione il presidente, che è anche titolare delle competenze sulla scuola, ha deciso di consegnare ai mille studenti e insegnanti del liceo il libro "La Rosa Bianca non vi darà pace - Abbecedario della giovane resistenza" di Paolo Ghezzi, come strumento didattico.-

Sophie Scholl, dunque: un nome, quello del nuovo liceo linguistico di Trento, scelto dagli stessi ragazzi. Un nome che non solo ricorda la giovane martire del nazismo, che a soli 21 anni pagò la sua opposizione nonviolenta al Terzo Reich con la vita, assieme al fratello Hans, agli amici Alexander Schmorell, Willi Graf, Christoph Probst, e al loro professore Kurt Huber. Questo è anche il primo istituto scolastico di Trento intitolato ad una donna (alla Rosa Bianca è invece intitolato dal 2005 anche l'istituto d'istruzione di Cavalese).
Il linguistico ha concluso l'iter della sua istituzione lo scorso settembre, ma si è scelto di inaugurarlo ufficialmente alla fine del primo anno del "nuovo corso", consegnando anche un riconoscimento agli studenti neodiplomati del ciclo 2013-2014. Gli iscritti sono attualmente 940, che dovrebbero arrivare quasi a mille il prossimo anno.
"Siamo accompagnati in questo percorso da una Provincia che ci segue con attenzione - ha detto il preside Turri nel corso della cerimonia - . Noi insegnamo 6 lingue, la maggior parte degli studenti ne studia 3, qualcuno 4. Quest'anno abbiamo fatto anche un percorso di ricerca sulla coscienza occidentale ed in questo percorso gli studenti hanno conosciuto la Rosa Bianca, confrontandosi con una figura di grandissima coerenza. Sophie Scholl era una ragazza come voi - ha proseguito - e in quei tempi era difficile di per sé per una ragazza avere un ruolo importante, anche a prescindere dalla sua scelta di opposizione al regime. Sophie scrisse: dobbiamo strappare il mantello all'indifferenza. Viveva in un regime totalitario, che rendeva le persone indifferenti e insensibili. Il rischio e che la stessa cosa succeda nel mondo globalizzato. Noi vogliamo essere bravi ad usare le lingue ma vogliamo anche essere capaci di esprimere con le lingue cose importanti e giuste".
Un messaggio raccolto e fatto suo dal presidente della Provincia, che ha anche ricordato uno degli obiettivi

primari che la nuova Giunta si è posta: dotare il Trentino, anche sotto il profilo dell'apprendimento delle lingue, di una scuola allineata con quella dei paesi europei di punta.
La cerimonia è proseguita con la visita alla mostra fotografica allestita all'interno della scuola, un concerto, alcune letture e forum (uno anche con Ursula Pasdzierny, che da bambina ebbe Sophie Scholl come baby sitter), e altre proposte aperte anche alla cittadinanza

Foto e immagini a cura dell'ufficio stampa -

()